



Istruzione e protezione per i bambini vulnerabili in Brasile. Il vostro padrino di progetto.

Care amiche e cari amici dell'UNICEF,

grazie al vostro padrino di progetto dell'UNICEF per il programma «School Active Search» SAS, la situazione ha preso una piega positiva per molti bambini vulnerabili in Brasile. «School Active Search» è stata sviluppata dall'UNICEF e dalla conferenza dei direttori per l'istruzione brasiliana «National Union of Municipal Education Directors» insieme ai partner pubblici in ambito sociale e sanitario. Il programma SAS si pone l'obiettivo di evitare le chiusure delle scuole e di rendere possibile la realizzazione e l'attuazione dei diritti dell'infanzia. **Tra settembre 2022 e marzo 2023, sono stati in totale 36 455 i bambini e gli adolescenti svantaggiati a essere (re)inseriti a scuola.**

Una di loro è Lorena Amorim, una bambina di dieci anni di Aquiraz, nello Stato federale di Ceara. Il sogno di Lorena è diventare un giorno capo della polizia. Tuttavia, questa ragazzina frequentava la scuola solo sporadicamente ed era a un passo dal non essere promossa alla classe successiva. Un team di «School Active Search» ha fatto visita alla famiglia Amorim e ha trovato una situazione di povertà estrema: la madre di Lorena stava cercando di accendere il fuoco per cucinare con i brandelli di un vecchio materasso, all'ombra di un anacardio. Senza dubbio, questa famiglia aveva bisogno di aiuto sotto diversi punti di vista. **Il comune di Aquiraz, in collaborazione con gli uffici responsabili e i collaboratori di SAS, ha tessuto una rete di supporto, che oltre alle misure in ambito scolastico comprende anche misure di sostegno a livello sanitario e sociale.** Lorena ha colto l'opportunità offerta e oggi frequenta regolarmente la scuola. «Se voglio diventare capo della polizia, devo assolutamente imparare a leggere e a scrivere», ha ammesso e ha anche aggiunto: «Mi piace tanto fare i compiti. La mia materia preferita è scienze».

«Se voglio diventare capo della polizia devo assolutamente imparare a leggere e a scrivere. Mi piace tanto fare i compiti. La mia materia preferita è scienze.»

Lorena, alunna di scuola primaria, 10 anni

Da un nuovo rilevamento effettuato a settembre 2022 dall'UNICEF e da Ipec (Intelligence in Strategic Research and Consulting – un istituto per le ricerche di mercato e i sondaggi d'opinione in Brasile) è risultato che in Brasile circa 2,2 milioni di bambini e adolescenti non vanno a scuola – quasi il doppio rispetto al periodo precedente alla pandemia di Covid-19. Ancora più urgente è il costante sforzo per garantire un percorso formativo completo a ogni singolo bambino. A partire dallo scorso autunno sono state organizzate altre campagne di mobilitazione nei Comuni e negli Stati del Brasile e sono stati formati circa 7200 responsabili locali SAS

grazie alla formazione in presenza o a distanza. La piattaforma digitale SAS, il cuore del progetto, registra attualmente circa 74 000 utenti appartenenti a team SAS locali e regionali, nonché a team nazionali di management. Essi registrano nel sistema i bambini e gli adolescenti a rischio di abbandono scolastico o che non frequentano e organizzano la loro graduale integrazione all'interno della vita formativa quotidiana regolamentata. Un fitto lavoro di comunicazione e i materiali esaustivi sono di supporto per i Comuni e gli Stati federali brasiliani. Da settembre 2022 sono stati aggiunti nuovi tutorial per la gestione dei casi e a gennaio 2023 si è tenuta una campagna «Back to School».

Tra settembre 2022 e marzo 2023 sono state 12 930 le persone iscritte al corso di apprendimento autonomo online di nuova concezione dal nome «Scool Active Search in Practice» e in 1072 lo hanno già completato e superato. È stata inoltre elaborata una specializzazione intitolata «School Active Search in Crises and Emergencies», che prepara i partecipanti a un utilizzo specifico di SAS se si dovessero verificare crisi, pandemie o catastrofi naturali. **Finora SAS ha ricondotto complessivamente oltre 155 660 bambini all'interno di un percorso scolastico ordinario.** Per altri 345 330 bambini circa è stata riconosciuta la necessità di intervento e i loro nomi sono stati quindi registrati sulla piattaforma SAS.

Grazie al vostro contributo di padrino o madrina di progetto, garantite a bambini come Lorena una formazione e prospettive sicure per il lavoro e per il futuro. Per questo vi ringraziamo di cuore, a nome di tutti i bambini e a nome di UNICEF Svizzera e Liechtenstein.

Cordiali saluti,
UNICEF Svizzera e Liechtenstein




Saskia Kobelt
Responsabile programmi
Aiuti d'emergenza



Lorena (10 anni) viene sostenuta appieno dalla mamma. Desidera che sua figlia possa studiare per svolgere il lavoro dei suoi sogni e vivere senza preoccupazioni.



Grazie
per la sua
donazione.

→ **L'UNICEF**, il fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia, si impegna da più di 75 anni ovunque nel mondo per la sopravvivenza e il benessere dell'infanzia. [unicef.ch](https://www.unicef.ch)